

Rotary

Club Varedo e del Seveso



Informarotary

n. 4 – aprile 2017
Anno Rotariano 2016/2017



Presidente Rotary International: **John F. Germ**

Governatore del Distretto 2042: **Pietro Giannini**

Organigramma

PRESIDENTE
Carmelo Alberio

Segretario: **Gaetano Bovenzi**
Ufficio di segreteria:
20090 Monza (MB) - Via dei Mille 4
E-mail: info@studiolegalebovenzi.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Carmelo Alberio
Vice Presidente:	Gaetano Bovenzi
Presidente Uscente:	Paolo Chieregatti
Presidente Eletto 2017/2018:	Gaetano Bovenzi
Segretario:	Gaetano Bovenzi
Tesoriere:	Pierluigi Lenarduzzi
Prefetto:	Giovanni Amitti

CONSIGLIERI a.r. 2016/2017

Maristella Rossini
Daniela Perego
Alberto Gramaglia

PRESIDENTI COMMISSIONE

Rotary Foundation:	Enrico Cavallini
Effettivo:	Manuela Capelli
Nuove Generazioni:	Stefano Sordi
Progetti :	Paolo Orlando
Relazioni Pubbliche:	Giorgio Vago
Premio Testimonianze di vita:	Luigi Aprile
Rotariadi:	Francesco Zefferino e Gianni Amitti



Indice

<i>14 MARZO - Incontro con Andrea Jarach.....</i>	<i>3</i>
<i>16 MARZO - Palmira: Il miraggio di una città tra le sabbie del deserto</i>	<i>5</i>
<i>21 MARZO - Conviviale</i>	<i>12</i>
<i>28 MARZO - Rotariadi: serata del bowling</i>	<i>14</i>
<i>4 APRILE - Il Sindaco di Varedo ospite del Rotary Club</i>	<i>16</i>
<i>11 APRILE - Dott. Claudio Allevi e la motivazione del personale</i>	<i>20</i>



Incontro con Andrea Jarach

Martedì, 14 marzo 2017, nei locali del Ristorante " Il Cavaliere " di Paderno Dugnano, si è tenuta la Conviviale dedicata all'incontro con Andrea Jarach, editore del magazine " Where Milan "

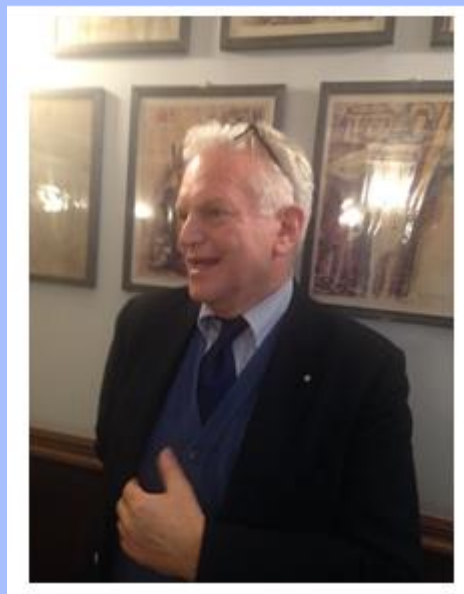
Dopo l'onore agli inni e alle bandiere, il Presidente ha presentato il curriculum del relatore :

"Nato a Milano, è presidente del Gruppo Proedi, operante in molte aree della comunicazione e dell'editoria e dal 2010 CEO Italia del marchio Where. ® by MVP-Morris Visitor Publications. In sei anni il sistema di comunicazione integrata Where® Milan si è affermato come fonte di informazione indispensabile per i visitatori internazionali. Dal 2015 è editore e direttore responsabile di MuseoMilano. È Presidente dell'Associazione Culturale Milano Loves You e publisher di Where Milan. Da giugno 2015 è presidente nazionale del Keren Hayesod ONLUS, associazione per il sostegno della società di Israele, dalla fine del 2015 è socio del Rotary Club Milano Arco della Pace ".

Al termine della cena, ha preso la parola Jarach per presentare "**Where Milan** ", la rivista guida al tempo libero per i visitatori internazionali di Milano, di cui è editore.

Dopo il successo ottenuto con EXPO, Milano si colloca come capitale del turismo italiano , la sesta tra le città europee e al quattordicesimo posto nel mondo.

La maggior parte dei visitatori proviene dalla Francia. Da un'indagine effettuata da Mastercard è emerso a Milano un aumento nei consumi in alcuni settori ,come lo shopping , con un incremento considerevole di spesa da parte dei visitatori e la scelta , pari al 70%, di hotel a quattro e cinque stelle.



Anche nell'indagine statistica della presenza di musei in città , Milano ottiene un buon risultato, posizionandosi al primo posto per densità fisica, in base al numero di musei per Km² e il quarto posto in base al numero di abitanti.

La mappa dei musei in città , presentata dal dott. Jarach, riporta un numero di 70 musei a Milano , con la conseguente determinazione di un quadrilatero della cultura .



E' cambiato anche il target del visitatore a cui si rivolgono le istituzioni pubbliche : se all'inizio prevaleva la figura del "homo faber", in visita alla città prevalentemente per affari, oggi il visitatore è cambiato e si possono individuare alcune finalità specifiche della visita per :

- **entertainment**
- **cultura**
- **shopping**
- **business**

Il fenomeno del turismo è decisamente aumentato dopo Expo, con una crescita economica rilevante e il vantaggio di poter programmare i flussi dei turisti.

Poiché è stato chiesto da parte del pubblico quale sia la ricaduta di tale business sulla città , Jarach ha citato la presenza del 25% di studenti stranieri in città, dato che può essere preso come prototipo per confermare l'attrazione di Milano da parte di altri paesi.

Un'altra osservazione è stata quella della presenza di catene di alberghi stranieri in città. Jarnach ha spiegato che il più delle volte si tratta di Brand di catene di alberghi, gestite, però, da personale italiano.

E' stato anche chiesto se , oltre a Milano, i visitatori si spostino in altre città o zone della Lombardia ed è stato confermato dal relatore che la maggior parte dei visitatori si intrattiene a Milano, con qualche spostamento sulla città di Como. Intorno a Milano ci sono molte località da visitare , ma manca la consapevolezza di questa disponibilità.

Jarach ha sottolineato che non è facile comprendere il flusso esatto dei visitatori, perché si conoscono le cifre ufficiali degli hotel, ma non si ha una conferma altrettanto precisa per quanto riguarda le sistemazioni in appartamenti

Sono state richiamate da parte del pubblico iniziative intraprese per fare conoscere una determinata località , come esempio per promuovere anche a Milano una forma di pubblicità per attirare i turisti.



Jarach ha confermato che la rivista WHERE MILAN ha proprio la finalità di far conoscere la città e le iniziative in corso durante il soggiorno dei turisti, con l'aggiunta di una mappa gratuita completa, la cui stampa è stata pagata con i fondi offerti dai vario sponsor.

Al termine della relazione, il Presidente ha fatto omaggio al relatore del volume che racchiude la storia del club e le varie iniziative intraprese ed ha concluso la serata con l'annuncio del Premio Testimonianze di Vita e della convenzione siglata con l'istituto Versari di Cesano Maderno, per un progetto sull'alternanza .

Palmira: Il miraggio di una città tra le sabbie del deserto



Giovedì , 16 marzo 2017 , presso il Ristorante degli Archi- Hotel Habitat di Giussano, sede del SE.DE.CA, si è tenuto l'incontro con la Dott.ssa Lilia Palmieri, archeologa, per la presentazione della sua relazione :*" Palmira: il miraggio di una città tra le sabbie del deserto"*

Ha aperto la serata il Presidente del SE.DE.CA, con gli onori agli inni e alle bandiere e il saluto di benvenuto a tutti gli ospiti presenti.

E' stata presentata al pubblico la Dott.ssa Palmieri, con una rassegna della sua carriera come archeologa presso la Statale di Milano e la sua esperienza nella missione di scavi che si è svolta dal 2007 al 2010 presso il sito archeologico di Palmira.

La dott.ssa Palmieri ha ringraziato per l'invito , che le permette di poter illustrare il sito archeologico che è stato recentemente devastato dalla guerra scoppiata in Siria, proprio per l'importanza e il prestigio che Palmira ha ricoperto negli anni.

Dopo la cena, il Presidente ha dato la parola alla relatrice, che ha iniziato la sua presentazione con la proiezione di slide da lei scattate durante la sua permanenza nel sito archeologico e che hanno da subito offerto ai presenti una visione della sua maestosità e bellezza..



La dott.ssa Palmieri ha sottolineato che il suo intervento avrebbe offerto al pubblico la possibilità di poter stabilire un confronto tra la città di Palmira nel momento del suo massimo splendore e la desolazione della città stessa dopo le incursioni terroristiche che l'hanno rasa al suolo.

L'alternarsi di immagini , ricche di significato e accattivanti, a scene di devastazione ha creato negli spettatori un senso di profondo sgomento e rammarico per la perdita di un patrimonio così ricco di memoria e di arte.



La carrellata è iniziata con la presentazione dell'importanza storica di Palmira dalle sue origini, grazie alla sua posizione strategica al centro del deserto siriano, nelle vicinanze del fiume Eufrate , confine dell'impero Romano , circondata da un'oasi fertile

La fortuna e ricchezza di Palmira era dovuta principalmente alla sua posizione strategica nelle rotte verso l'oriente e l'abilità nel commercio dei suoi abitanti .



Una figura di prestigio nella storia di Palmira è stata la Regina Zenobia, che ha regnato sulla città dal 267 al 272 d.c. e ha cercato di creare un regno

indipendente dal dominio dei Romani, ma che alla fine ha dovuto soccombere al forte potere romano, divenendone vittima con la prigionia e la morte.

Il primo monumento significativo per imponenza e valore storico è il **Santuario di Bell**, dedicato al culto della triade di divinità formata da Bel (comparabile al greco Zeus o al romano Giove in quanto signore degli dei e dell'universo) e dalle divinità secondarie Aglibol, dio della luna, e Yarhibol, dio del sole.

La visione comparata tra le due immagini del tempio di Bell, prima e dopo la sua distruzione del 2015, ha creato un senso di sgomento e amarezza nel pubblico, per la perdita di un patrimonio unico per importanza storica e artistica.

Il portale del tempio ha potuto sopravvivere solo perché rinforzato con cemento armato dagli archeologi della missione francese, perché allora pericolante, e che si erge ora come unica testimonianza della magnificenza del monumento.



PRIMA

DOPO



Suggestiva anche la visione della grande Via Colonnata , lunga circa 1 km, che serviva per collegare la parte occidentale della città con quella orientale

Una caratteristica di questo monumento è la presenza di mensole presenti sulle colonne, per reggere le statue di bronzo .



Altrettanto d'effetto e di rammarico è l'immagine del confronto dell'Arco di Trionfo prima e dopo la distruzione.



L'aspetto più suggestivo del sito rimane la Valle delle Tombe, con il suo patrimonio di statue ed effigi, conservate nel museo archeologico di Palmira, che è stato anch'esso oggetto di devastazione . Fortunatamente una parte considerevole di questi reperti ha potuto sopravvivere allo scempio della distruzione del sito, perché

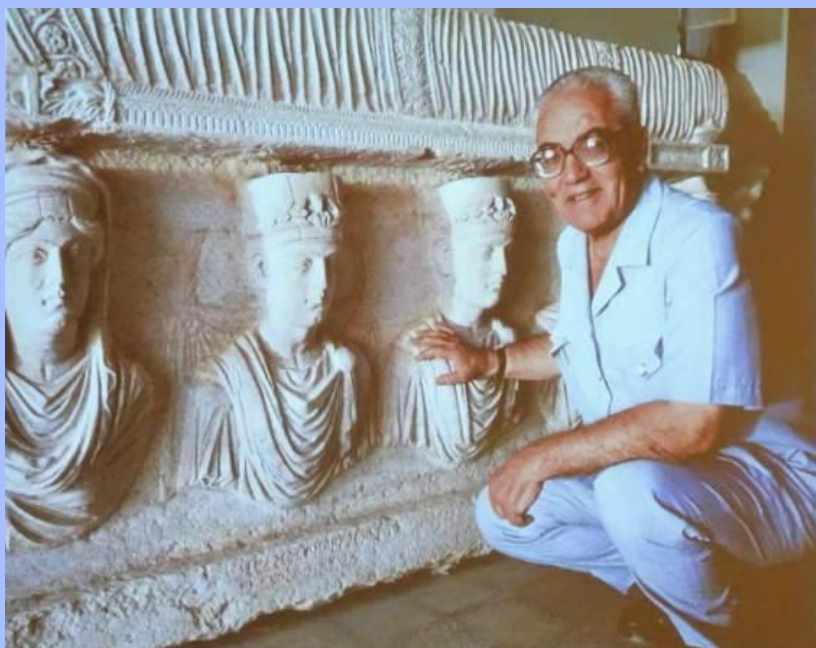


conservati nei musei archeologici di diversi paesi.

Le statue e i ritratti dei defunti presenti nei vari musei evidenziano le caratteristiche fisiche degli antichi abitanti del sito , con signore abbellite da gioielli

provenienti dall' occidente, ma indossati all'orientale e uomini con barba e capelli tagliati e agghindati secondo la moda orientale.

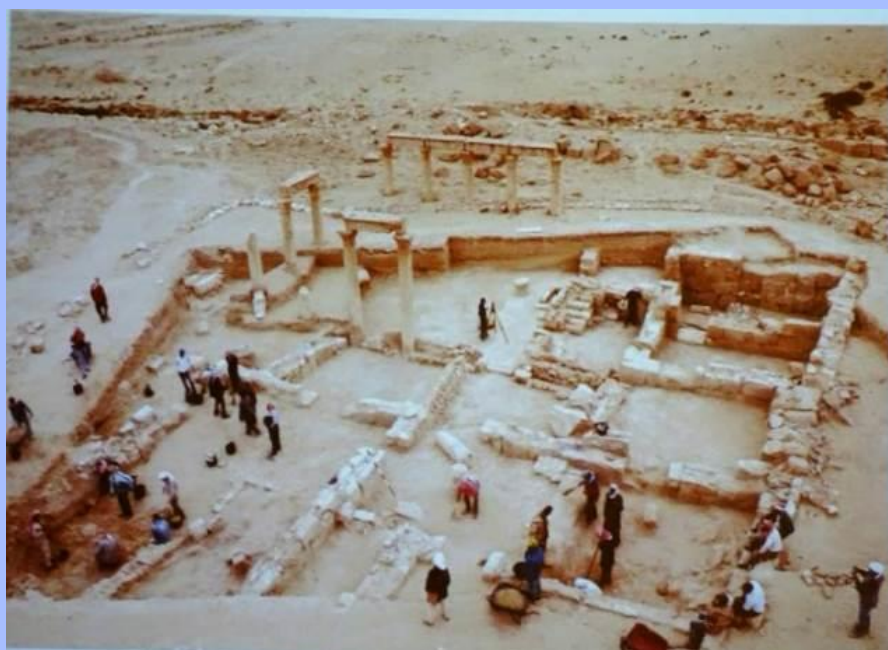
La descrizione dei monumenti si è conclusa con la proiezione dell'immagine che ritrae il Direttore del Sito, Caled Assad, a cui si deve il restauro della Via Colonnata e che è stato assassinato nel 2015, durante l'incursione terroristica. .



L'ultima parte della presentazione è stata dedicata alla spiegazione dell'attività svolta dalla missione Italo-Siriana degli scavi , **PAL.M.A .I.S.** , cui ha partecipato la Dott.ssa Palmieri , con l'obiettivo di scavare in una zona precisa del sito archeologico, alla scoperta di nuovi reperti

Il gruppo degli archeologi che ha

partecipato a questa missione ha portato alla luce un intero villaggio



Al termine della presentazione il pubblico, partecipe ed emozionato, ha applaudito calorosamente

ed ha espresso il proprio apprezzamento per l'opera compiuta dalla Dott.ssa Palmieri .

Alla richiesta di sapere quale siano state le sue emozioni , una volta giunta sul luogo, la Dott.ssa Palmieri ha ricordato la sensazione unica provata durante il suo arrivo a Palmira, di sera, con la via Colonnata illuminata .



Ha ricordata anche che Palmira è un sito UNESCO dal 1980 : lavorare in un luogo del genere è stato per lei molto importante.

Conclusa la relazione, Il Presidente ha donato alla dott.ssa Palmieri il Paul Harris, per l'attività svolta.

Conviviale

Martedì, 21 Marzo 2017, nella sala del Ristorante "Il Cavaliere", sede del Rotary Club Varedo e del Seveso, si è svolta la Conviviale di Club .

Erano presenti al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente , il Segretario ,Gaetano Bovenzi, Dario Alberto Tremolada , Rossana Veneziano, Vera Caffù e Daniela Perego.

In apertura della serata, il Presidente ha dato alcuni avvisi:

- il 16 Maggio si terrà presso il teatro La Campanella di Bovisio Masciago il premio " Testimonianze di vita" . I soci sono stati invitati a dare segnalazione di casi o persone meritevoli di ricevere il premio.
- Il 27 giugno ci sarà il passaggio di consegne tra i Presidenti.
- Sabato 25 marzo ci sarà la visita del Papa a Monza e la partecipazione all'evento è possibile solo attraverso le parrocchie.
- Il 23 giugno in Villa Bagatti Valsecchi è prevista la serata conclusiva del progetto ROTAY4STARTUP
- Giovedì 30 marzo si terrà la riunione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha, poi, comunicato la ratifica della convenzione con l'IIS Versari per i percorsi di alternanza, che avrà valenza biennale, con la possibilità di rinnovo per altri due anni.

Ha informato l'assemblea che occorrerà nominare anche il Presidente incoming per il 2019/20, vista la rinuncia a ricoprire tale ruolo, pervenuta da parte di Emanuela Capelli, per sopraggiunti impegni politici.

Ha concluso il suo intervento con la lettura della lettera pervenuta da Mauro Todaro, ex rotariano, che chiede di poter essere riammesso al Club.

Al termine della cena, il Presidente ha chiesto ad Emanuela Capelli, Referente della Commissione Effettivo, di stendere una nota relativa al reinserimento nel Club del socio Todaro .

Ha anche ricordato la serata delle ROTARIADI del 28 Marzo con la gara di bowling .

Terminata la presentazione del Presidente, è stato richiesto da parte di un socio la conferma del numero mensile di conviviali. E' stato evidenziato che limitare gli incontri del Club durante il mese può comportare una perdita della socializzazione tra i vari soci e la mancanza del collante dell'amicizia, mentre lo spirito con cui si è affermato il Rotary è sempre stato quello della convivialità e dello stare insieme.

Il Presidente ha ricordato che recentemente il Consiglio di Legislazione mondiale del Rotary ha consentito la riduzione del numero di conviviali a due al mese. Nel nostro caso specifico, il Presidente ha ricordato che le esigenze di budget non consentono comunque più di due conviviali al mese a carico del Club. Inoltre, ha fatto presente che le esigenze lavorative e familiari dei soci già ora risultano in una partecipazione media del 50-60% del numero di soci alle varie conviviali. Certamente, l'aumento del numero di riunioni, abbasserebbe ulteriormente la partecipazione media a percentuali inaccettabili.



Si è convenuto che in futuro si possa passare a una forma di conviviale a buffet, specialmente in occasione di interventi esterni, in modo tale da aumentare il tempo a disposizione per il relatore e nel contempo ridurre il costo della conviviale. Non è peraltro escluso che in futuro si possano sperimentare diverse forme di conviviali (ad esempio: caminetto).

L'incontro è terminato con questa proposta condivisa

Rotariadi: serata del bowling



Il giorno 28 Marzo 2017, presso il Club del Merate, Strada Statale 5, si è tenuta la gara di bowling a squadre.



La serata ha visto la partecipazione di più di 200 persone.

Il Club Varedo e del Seveso era rappresentato da 11 persone, di cui 7 rotariani e 4 ospiti.



La gara ha avuto un grande successo, sia per la partecipazione dei soci , che per la convivialità della serata.

Al termine della competizione è risultato vincitore per la gara sportiva il Club di Buccinasco e per la partecipazione quello del Merate.

Il Sindaco di Varedo ospite del Rotary

Martedì , 4 Aprile 2017, nella sala del Ristorante "Il Cavaliere", sede del Rotary Club del Varedo e del Seveso, si è svolta la Conviviale con la partecipazione del Sindaco di Varedo, Filippo Vergani, e dell'Assessore all'urbanistica, Fabrizio Figini, per presentare la tematica "Povertà Territoriale".

Al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente, al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica, sedevano la dott.ssa Veronica Todaro, giornalista del quotidiano il Giorno, il Presidente del Rotaract, Cora Colombo, e il nuovo socio Mauro Totaro .

Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, il Presidente ha dato il benvenuto agli ospiti, ringraziandoli per la loro presenza e annunciando la tematica del successivo intervento del Sindaco.

Ha, poi, dato la parola a Francesco Zefferino per la presentazione del socio Mauro Totaro, che ha chiesto di essere reinserito nel Club, dopo un'assenza di un anno.

Per rendere formalmente più importante la sua presentazione, Zefferino ha citato le proprie credenziali come:

- socio del Club
- Past President
- Attribuzione della Paul Harris per l'attività svolta durante la sua presidenza

Ha dichiarato anche di sentirsi onorato di essere stato chiamato a presentare il socio Totaro, anche in quanto conterraneo ed ha espresso la gioia di tutti i soci per il suo ritorno.

Mauro Totaro ha ringraziato i soci per l'accoglienza e ha manifestato la sua soddisfazione per aver potuto ritornare a far parte del club.

Terminata la presentazione, il Presidente ha consegnato a Totaro il distintivo del club ed ha concluso annunciando la presenza in sala dei rappresentanti della società Ken Foster, intervenuti per consegnare il loro contributo al progetto rotariano Fenice, finalizzato al supporto dei terremotati.

Prima di dare la parola ai rappresentanti dell'Azienda , ha ricordato i punti essenziali del progetto, organizzato dal Rotary

Progetto Fenice

Sostegno e rilancio dell'economia:	1) Prodotti Tipici 2) Turismo 3) Nuova Economia
Opportunità ai giovani	
Polo Multifunzionale	
Le Autostrade Digitali	
Marketing Territoriale	
Servizi di Tutoraggio	
Credito Iniziale	
Creazione prime Startup	
Attuazione di un Processo di Crescita Imprenditoriale	

I rappresentanti della Ken Foster hanno, quindi consegnato al Presidente il loro contributo



Dopo cena, il Presidente ha dato la parola al sindaco di Varedo, che ha ringraziato il Club per l'invito e, dopo una sintesi della sua carriera politica, prima come Consigliere comunale e poi come Sindaco, ha presentato la situazione del Comune di Varedo, prendendo come riferimento l'aspetto della **povertà territoriale**.

Negli ultimi anni si è riscontrato un peggioramento nelle condizioni economiche di diverse famiglie e il Comune ha messo a disposizione 93 case popolari , con un'incidenza rilevante sul bilancio comunale. A questi costi si aggiungono quelli per la gestione della Villa Bagatti Valsecchi. e dell'area CIMEP.

Obiettivo prioritario della gestione comunale è stata la realizzazione del progetto

" VAREDO SICURA "

con un percorso mirato sulla sicurezza del territorio, provato in questi ultimi anni da atti di vandalismo e furti, soprattutto alle persone anziane.

Per fronteggiare la situazione, è stata organizzata anche la partecipazione al Bando per ottenere un vigile urbano in più e sono state installate luci stradali, come deterrente alla delinquenza .

Alla richiesta da parte del pubblico di quali siano gli strumenti messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale in tali situazioni, il sindaco ha risposto che non è facile, né per chi governa il Comune, né per le Forze dell'Ordine intervenire.



Dopo la presentazione del Sindaco, ha preso la parola il Vicesindaco, Fabrizio Figini, che ha illustrato, quale referente per l'urbanistica , le opere di urbanizzazione avviate e le problematiche ad esse connesse, sia nel rapporto con le imprese, che con i singoli cittadini nella fase di costruzione o restauro degli immobili

Un accenno è stato rivolto anche alla vasta area dismessa dello stabilimento della Snia, che rimane un'area abbandonata e in uno stato di decadenza .

Figini ha anche sottolineato le difficoltà dei cittadini che subentrano negli appartamenti e devono affrontare i costi di sanatoria per le difformità riscontrate.

La descrizione della condizione di povertà e di disagio del territorio comunale ha sollevato una perplessità rispetto alla presenza sul territorio di numerosi locali con

gioco d'azzardo , che farebbero pensare, al contrario ,ad una ricchezza economica della popolazione .

Il Sindaco ha replicato che, purtroppo, la presenza di locali simili conferma, invece, il tentativo di parecchie persone di trovare nella vincita di denaro la soluzione ai propri problemi di povertà.

Durante il dibattito, sono state rivolte alcune osservazioni sulla difficoltà che talvolta le imprese e i cittadini hanno nel rapportarsi con le Istituzioni, soprattutto nel momento in cui si deve passare dall'analisi del problema alla ricerca di soluzioni, con difficoltà che si sono accentuate negli ultimi anni.

E' stato fatto anche un confronto da parte del pubblico tra la situazione di benessere economico di cui è stata protagonista la Brianza negli anni settanta, rispetto alla situazione di disagio degli ultimi anni, come confermato dall'intervento dei relatori.

Il Sindaco ha evidenziato che, oltre al problema della gestione della cittadinanza, si è avuto in questi anni la necessità di far fronte al fenomeno dell'immigrazione,

che ha portato sul territorio un numero elevato di cittadini stranieri , con la conseguente organizzazione del loro insediamento .

In alcune situazioni, è l'espletamento delle stesse pratiche burocratiche previsto dalla legge, che rende più difficile la realizzazione dei vari interventi.

A conclusione della serata, il Presidente ha ringraziato gli ospiti ed ha offerto un omaggio messo a disposizione dalla Gioielleria Sordi, a ricordo dell'evento.



L'incontro si è concluso alle ore 23.20.

Dott. Claudio Allevi: Motivazione del personale

Martedì, 11 Aprile 2017, nella sala del Ristorante "Il Cavaliere", sede del Rotary Club Varedo e del Seveso, si è svolta la Conviviale di Club con apericena e la partecipazione del dott. Claudio Allevi, per il suo intervento relativo alla motivazione del personale.

Erano presenti al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente e la sua consorte, il dott. Claudio Allevi, il Presidente del SE.DE.CA., Davide Seveso, e Francesco Zefferino.

In apertura della serata, il Presidente ha illustrato ai soci il curriculum e l'ambito professionale del dott. Allevi ed ha distribuito ai presenti un cartoncino, con la seguente indicazione:

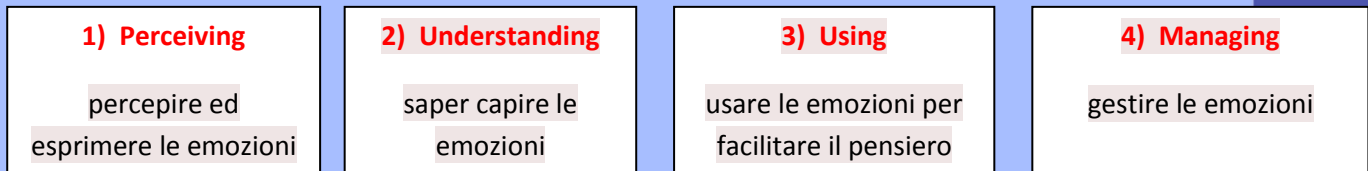


con l'invito a volerlo restituire compilato al relatore, per una riflessione ed un approfondimento dei temi proposti.

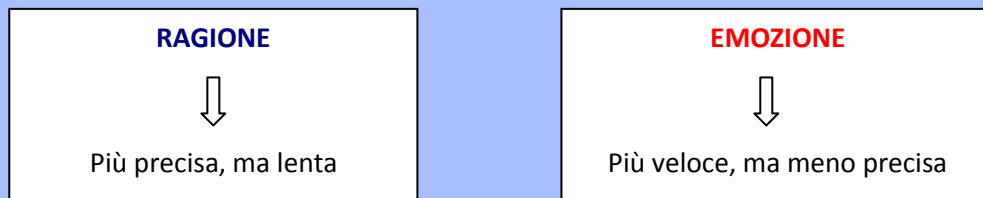


Dopo cena, il dott. Allievi, partendo dai quesiti predisposti dal pubblico, ha iniziato la sua esposizione con la definizione di " INTELLIGENZA EMOTIVA", oggetto di analisi. già da parte di Kant .

Successivamente , l'Intelligenza Emotiva è stata definita come un " **ability approach**", ossia un insieme di abilità innate che possono, però, essere allenate e che si possono ricondurre a quattro ambiti specifici :



L' Intelligenza Emotiva, ancor meglio definita da Goleman, non è stata presa in considerazione all'inizio, ma con il passare del tempo è stata acquisita anche dalle organizzazioni, a partire dagli anni 90, mettendola a confronto con la ragione



Rispondendo ad un'altra domanda, il dott. Allievi ha definito due accezioni che caratterizzano l'emozione, intesa come:

- **Intuito:** Capacità di saper mettere insieme le variabili
- **Sesto senso:** Saper cogliere le variabili

Per rispondere alla domanda di come si possa gestire al meglio l'Intelligenza Emotiva, il relatore ha indicato una modalità con cui si può operare attraverso

- la percezione : sottoponendo a un test, una prova di riconoscimento, quale emozione venga espressa dal soggetto
- la consapevolezza, rendendosi conto dell'emozione espressa
- capacità di governo dell'emozione
-

Le domande successive riguardavano un tema molto sentito e spinoso della **gestione del tempo**.

Il dott. Allievi , con la metafora dei "LADRI DEL TEMPO", ha fatto riferimento a quelle attività che possono portare il soggetto a deviare dall'attività svolta , citando l'esempio del collega che in modo estemporaneo rivolge una richiesta, mentre il soggetto è intento al suo lavoro.

I Ladri del Tempo si connotano come soggetti che:

- rubano il tempo alla pianificazione delle attività
- non agiscono in modo occasionale.

Occorre, allora , mettere in atto opportune strategie, per impedire che la loro richiesta diventi un'abitudine e venga ad interrompere l'attività in corso.

Utili sono stati anche i suggerimenti offerti dal relatore su come interagire con coloro che sono "Ladri di tempo", mettendo in atto strategie mirate a dissuaderli quali:

- prevedere e definire il tempo che si può dedicare a chi chiede parte del proprio tempo
- posticipare la risposta
- spostarsi in un territorio " neutro" insieme a quella persona
- tenere presente rigorosamente i tempi della pianificazione dell'attività da svolgere
- prevedere imprevisti di vario tipo.

Interessante è stata anche la risposta data alla domanda relativa alla **motivazione intrinseca** e alle strategie da attivare per promuoverla.

Anche se non è sempre facile promuovere una motivazione nel soggetto, è tuttavia possibile comprendere le ragioni che lo possono motivare e aiutarlo .

La domanda successiva , condivisa da più persone, è stata quella relativa alla forma del **telelavoro**, soprattutto in riferimento alla sua diffusione nelle aziende.

Il dott. Allievi ha evidenziato principalmente i vantaggi che il telelavoro può offrire , come la possibilità di poter gestire con più elasticità pause e momenti lavorativi, anche se tale forma di lavoro non è ancora condivisa da diverse aziende, perché c'è la sensazione di perdere il controllo dell'attività svolta da parte del dipendente . Vi sono comunque esempi di telelavoro già in atto presso alcune aziende, in una forma mista tra lavoro a casa in alcune ore della giornata e attività d'ufficio nelle altre.

L'argomento ha suscitato l'interesse del pubblico, che è intervenuto con diverse argomentazioni rispetto al cambiamento che il telelavoro può determinare soprattutto nella relazione, per la forma di isolamento dall'ambiente lavorativo che esso può comportare.

Diverse sono state le osservazioni sollevate dal pubblico rispetto ai rischi e ai vantaggi di una forma di lavoro a distanza, con la precisazione della diverse implicazioni che essa comporta e il rischio che ne consegue.

Si è anche svolto un confronto sulla diversa forma di razionalità che viene a crearsi a seguito di un cambiamento così evidente .

Ad integrazione della discussione sul telelavoro, è stata richiesta una definizione del tempo necessario da dedicare per **l'aggiornamento**.

Il dott. Allievi ha dichiarato che l'aggiornamento personale è molto importante e non può limitarsi alla sola partecipazione ad un corso all'anno, ma deve effettuarsi attraverso un costante confronto all'interno dell'ambito lavorativo: "Dimmi con chi vai e ti dirò quanto successo avrai"

Per ultimo, sono state analizzate le domande relative alle seguenti tematiche :

- come la cultura può influenzare l'intelligenza emotiva
- come creare interesse nei neoassunti
- come motivare il personale a rendere l'azienda desiderabile
- come evitare il conflitto con un collaboratore che si oppone

Per ciascuna di queste risposte , il dott. Allievi ha fornito il proprio parere complessivo:

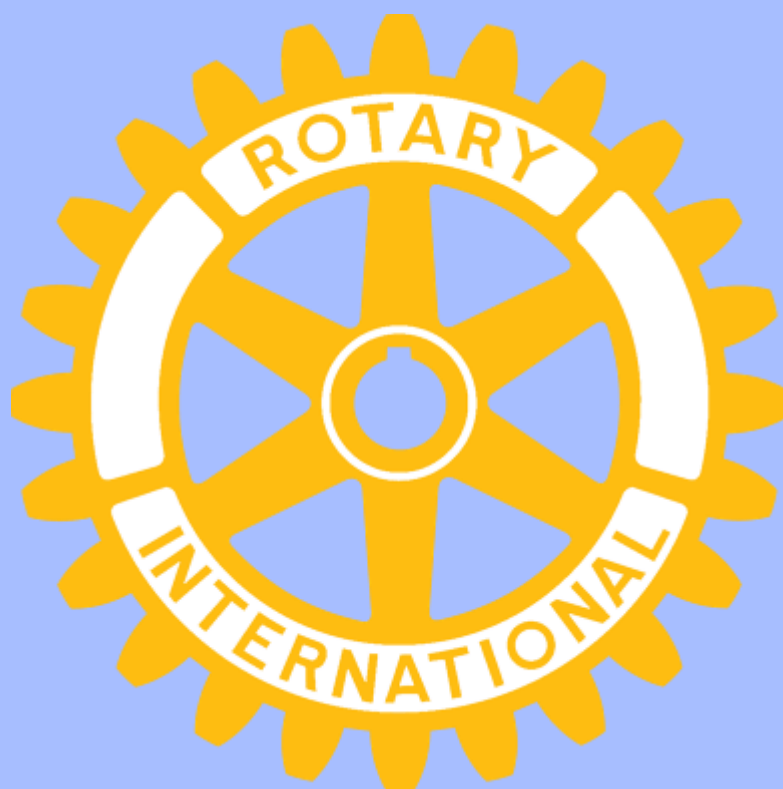
- la cultura influenza molto l'Intelligenza Emotiva:
- nel rapporto con personale neoassunto, non è tanto importante la motivazione, quanto come cercare di non demotivarlo
- per rendere l'azienda desiderabile, occorre prioritariamente comprendere che cosa la persona vede desiderabile per sé nell'azienda
- per evitare il conflitto con un collaboratore è importante comprendere lo stato emotivo della persona ed essergli e più vicino

Stimolante è stato, poi, il confronto sulla possibilità che vi possa essere una differenza nell'Intelligenza Emotiva tra uomo e donna, anche se è stato sottolineato che si tratta di una diversa predisposizione nell'affrontare e gestire le varie situazioni.

Per concludere il suo intervento, il dott. Allievi ha evidenziato il ruolo e l'importanza che l'Intelligenza Emotiva riveste nella relazione e come essa sia determinante nell'approccio delle varie problematiche , anche a carattere aziendale.

Al termine dell'incontro, il Presidente ha ringraziato il dott. Allievi per il valido contributo offerto con il suo intervento.

La riunione è terminata alle ore 23.00



Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 4, Anno 6, A.R. 2016/2017, Pubblicato il 20/04/2017

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12

